



Il Villaggio La Brocchi, situato nel cuore del Mugello, è un progetto nato per creare risposte positive e innovative al fenomeno dell'immigrazione nella direzione di un percorso di cittadinanza e di interazione. E' stato realizzato dalla sinergia di apporti diversi: Istituto degli Innocenti di Firenze, Fondazione Michelucci, Provincia di Firenze, Comunità Montana Mugello, Comune di Borgo San Lorenzo, Comune di Firenze, Prefettura di Firenze, Regione Toscana e dall'Associazione Progetto Accoglienza di Borgo San Lorenzo che ne cura anche la gestione. Vuol essere un centro di accoglienza per famiglie immigrate con minori, ma anche un centro di incontro e confronto con "l'altro", un centro di attività, dove si possa iniziare un percorso di responsabilizzazione e di apporto lavorativo, un centro nuovo nella concezione e nella forma di gestione, capace di coinvolgere più forze in un percorso di accompagnamento verso una vera integrazione. Integrazione che implichi reciprocità, non omologazione e che preveda il rispetto dei diritti di tutti e l'assunzione dei doveri da parte di tutti. Il nome "villaggio" è sintesi dell'idea. L'idea di ripartire dal "villaggio" inteso come piccolo centro abitato e luogo di relazione. Un agglomerato di case, ma soprattutto un insieme di persone che fanno comunità. Un luogo vissuto nella condivisione di obiettivi comuni, dove si ricercano valori quali la fiducia, la sincerità, la responsabilità, l'accoglienza, la solidarietà, la giustizia. Un luogo orientato nel senso della partecipazione, aperto, dinamico, dove si stabiliscano legami, si esercitino le conoscenze. Allo stesso tempo un luogo di ricarica, di ristoro, da passaggio, di "pellegrinaggio" (accoglienza, trattoria, foresteria), dove si possano trovare anche momenti di riflessione, di sosta, di ascolto (sala incontri, ascolto musica, conferenze, formazione, incontri di preghiera). Un luogo dove si educi alla libertà, al senso della giustizia, un luogo dove si pratichi il riutilizzo, la riscoperta del recupero, dove si ricerchi un'impronta di sobrietà. Un Villaggio visibile dalla strada e che guardi alla strada, che sia capace, se necessario, di accompagnare per qualche passo, con rispetto e discrezione, le persone durante il loro cammino.

Il Villaggio è aperto dal 28 Ottobre 2004. L'attività che è partita per prima è stata quella dell'accoglienza. Da allora sono state sei le famiglie ospitate, due già uscite, una adesso in partenza, altre in arrivo. E' un'accoglienza- accompagnamento che è iniziata a pieno ritmo con persone provenienti da Paesi e continenti diversi, che ha visto complessivamente dodici bambini, una nascita, ... insomma i "primi passi" in un posto accogliente.

Insieme all'accoglienza sono iniziate anche altre attività, per ora non a pieno regime, ma significative. Il Villaggio ha ospitato già dieci corsi e momenti culturali e formativi, fra cui da segnalare il corso di formazione residenziale dell'ICS, un altro del COSPE, tre incontri interreligiosi con musulmani, ebrei e cristiani, la presentazione del film inchiesta "Mare Nostrum", un corso autogestito di cucina interetnica al quale hanno partecipato in particolare le donne straniere ospiti del villaggio. Ed ancora una decina di convegni e dibattiti su vari temi come quello sull'immigrazione organizzato dalla Provincia, sugli "stranieri a scuola" promosso dalla Comunità Montana del Mugello e poi altri organizzati da Enti Locali e Associazioni. Più di venti gli eventi organizzati con momenti musicali, di festa, pranzi interetnici, rappresentazioni teatrali preparate coinvolgendo anche gli ospiti.

Sono stati ospitati gruppi di ragazzi stranieri e italiani nel progetto diurno estivo "scuolabus vacanze" organizzato dall'Associazione insieme al Cevot e ancora molti gruppi scout e giovani provenienti da ogni parte d'Italia che hanno scelto di passare alcuni giorni nel Mugello sia per i "loro" momenti formativi, ma anche per visitare luoghi di esperienze forti come la scuola di Barbiana, la realtà del Forteto, le strutture di accoglienza del Terz'Ordine Francescano di San Carlo, ma anche le ricchezze artistiche della zona e gli attraenti itinerari ambientali paesaggistici.

Un Villaggio insomma, pur se ancora non completo in tutte le sue potenzialità, già vissuto, già avviato a rappresentare quel punto di riferimento importante che si prefigge il "progetto", frutto della sinergia degli apporti dei suoi ideatori e dei soggetti istituzionali sostenitori sia pubblici che privati.

Villaggio La Brocchi, Gennaio 2006

Associazione Progetto Accoglienza ONLUS
Via Giovanni Della Casa, 27 Borgo San Lorenzo (FI) Sede operativa Tel e Fax 055/8459800
e-mail progetto-accoglienza@libero.it